



Comune di Cerchiara di Calabria

PROVINCIA DI COSENZA

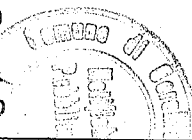


N. 266 REG. PUBBL.

UFFICIO ALBO PRETORIO

DAL 2-4-2015 AL 17-4-2015

IL MESSO



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL REG. GENERALE

DATA: 25/03/2015

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE E TARIFFE IMPOSTA
MUNICIPALE UNICA IMU E TASI ANNO
2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore dieci e minuti zero presso DELEGAZIONE PIANA alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome		Presente
1. CARLOMAGNO Dott. Antonio	Presidente	Presente
2. ARMENTANO Giuseppe	Consigliere	Presente
3. LUCENTE Antonio	Vice Sindaco	Presente
4. VANCIERI Alessandro	Consigliere	Presente
5. RAMUNDO Giuseppe	Consigliere	Presente
6. LIGUORI Maria Vittoria	Consigliere	Presente
7. LUPINACCI Salvatore	Consigliere	Presente
8. GRISOLIA Rosina	Consigliere	Presente
9. LAURIA Caterina	Consigliere	Assente
10. LAURIA Andrea	Consigliere	Assente
11. VALENTINO Antonio	Consigliere	Assente
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		3

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. CARLOMAGNO Dott. Antonio, nella sua qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste il Dott.ssa Giuseppina ROMEO in qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
NON FAVOREVOLE

Data: 25/03/2015

Il Responsabile
Dott. MORISE GUARASCIO Bruno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE
NON FAVOREVOLE

Data: 25/03/2015

Il Responsabile
Dott. Bruno MORISE GUARASCIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno che ha disposto il differimento del termine di approvazione del bilancio 2015 al 31 maggio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;

- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, che peraltro non rilevano nei Comuni della Valle d'Aosta, in cui tali tipologie di immobili risultano esenti per legge;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228,

CONSIDERATO quindi che, nel 2015, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, ed i continui tagli ministeriali con acquisizione del gettito IMU, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica municipale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

VISTO il regolamento comunale per l'approvazione dell'IMU;

VISTA la delibera di consiglio n. 28 del 29/09/2014 con cui si sono approvate le tariffe IMU per l'anno 2014;

con voti

favorevoli 8

contrari ==

astenuti ==

DELIBERA

- di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta municipale unica (IMU), con efficacia dal 1° gennaio 2015

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

1. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

2. di stabilire che la riscossione dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati

ACCONTO 16 GIUGNO

SALDO 16 DICEMBRE

3. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
4. di confermare ai fini TASI per l'anno 2015 le stesse aliquote approvati nel 2014 con delibera di Consiglio n. 20 del 29/08/2014
5. di allegare alla presente delibera la dichiarazione a verbale a firma del Gruppo di minoranza " PROGETTO COMUNE";
6. di trasmettere copia della presente alla Prefettura di Cosenza e alla Corte dei conti di Catanzaro;
7. di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.